

Bando Ambiente 2023

“Azioni per l’empowerment climatico”

Contesto di riferimento	2
Finalità e oggetto del Bando	3
Area territoriale: Unione Europea	3
Contesto	3
Contributo alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici e all’Agenda 2030	5
Obiettivo generale	6
Destinatari finali	6
Obiettivi specifici	6
Tipologia di azioni	7
Aderenza ai requisiti trasversali dell’IBISG	8
Caratteristiche generali del Bando	8
Importo stanziato a copertura del Bando	8
Durata degli interventi	8
Termine di presentazione delle proposte progettuali	8
Modalità di comunicazione degli esiti del Bando	9
Linee guida per la partecipazione al bando	10
Soggetti ammissibili	10
Modalità di presentazione della domanda	10
Documentazione e informazioni obbligatorie	11
Istruttoria di ammissibilità	11
Criteri di valutazione	11
Concessione del finanziamento	14

Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie	15
Modalità di erogazione	16
Rinunce e revoche	17
Obblighi dei beneficiari e monitoraggio	17
Attività di comunicazione e visibilità	18
Privacy e riservatezza	20
Informazioni e contatti	24

Contesto di riferimento

In Italia, l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) è un ente religioso e di culto riconosciuto dallo Stato e affiliato alla Soka Gakkai. Promuove attivamente i valori della pace, della cultura e dell'educazione nella società, impegnandosi nel dialogo interreligioso e organizzando iniziative su temi come la convivenza e la cittadinanza globale, il rispetto per l'ambiente e per ogni forma di vita, l'abolizione delle armi nucleari, il rifiuto della guerra e della violenza.

L'IBISG ha sottoscritto l'Intesa con lo Stato italiano, approvata con L. 28/06/2016 n. 130, e di conseguenza partecipa, assieme ad altre undici confessioni religiose, alla ripartizione dell'8×1000. Ha inoltre stabilito di utilizzare i fondi dell'8×1000 a sostegno di attività sociali e umanitarie, abbracciando il valore dell'umanesimo buddista come principio ispiratore.

Le principali aree di intervento sono i diritti umani, l'educazione, l'ambiente e la cultura. Lo sviluppo e il finanziamento di progetti in queste aree — tra loro interconnesse — intendono perseguire il principio cardine del rispetto per la dignità della vita in ogni sua forma, traducendosi, di conseguenza, in una progettualità dal respiro globale ma fortemente radicata nelle comunità locali.

Con i fondi 2023 dell'8×1000, l'IBISG si propone di contribuire attivamente al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, in cui le tre dimensioni ambientale, economica e sociale siano viste e affrontate olisticamente, in accordo con l'aspirazione buddista alla creazione di valore, alla crescita della consapevolezza e dell'empowerment individuale, al fine di realizzare un grande cambiamento nel mondo.

A tal fine è fondamentale puntare su esperienze che coinvolgano le persone a lavorare insieme nella realtà viva delle proprie comunità locali, dove gli effetti delle proprie azioni possano essere tangibili, incoraggiando una sempre maggiore consapevolezza della profonda interrelazione fra sé e l'ambiente.

Finalità e oggetto del Bando

Il presente Bando intende sostenere iniziative che dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno dell'**area di intervento "Ambiente"**, intesa come dimensione integrata a quella educativa verso la promozione di uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, e per la creazione di una società capace di proteggere i diritti umani delle generazioni presenti e future.

Area territoriale: Unione Europea

Contesto

Il cambiamento climatico rappresenta la più grande minaccia allo sviluppo sostenibile ovunque e i suoi impatti diffusi e senza precedenti gravano in modo sproporzionato sui più poveri e vulnerabili. Implementare un'urgente azione per arrestare il cambiamento climatico e affrontarne l'impatto è parte integrante del raggiungimento di tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Collettivamente, le tre agende d'azione post-2015 — l'Accordo di Parigi, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il Quadro di Sendai per la riduzione del rischio di disastri — forniscono le basi per uno sviluppo sostenibile, a basse emissioni di carbonio e resiliente in un clima che cambia.

Il raggiungimento dell'obiettivo primario dell'Accordo di Parigi — mantenere l'aumento medio della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C e il più vicino possibile a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali — è fondamentale per la realizzazione di tutte e tre le Agende. Da allora la temperatura media globale è già aumentata di circa un grado, sottolineando l'urgenza di agire se vogliamo rimanere il più vicino possibile a 1,5 C.

L'Accordo di Parigi si basa sulla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), riunendo tutte le nazioni in una causa comune per ridurre rapidamente le emissioni di gas serra e per rafforzare la capacità dei Paesi di

costruire la resilienza e adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici, anche garantendo un adeguato sostegno ai Paesi del Sud globale.

Con la rapida entrata in vigore dell'Accordo di Parigi, il mondo è entrato in una nuova era nei nostri sforzi collettivi sul cambiamento climatico, concentrandosi su un urgente aumento dell'ambizione e dell'attuazione, a tutti i livelli del governo, delle imprese e della società civile.

All'interno dell'UNFCCC, il filone ACE (Action for Climate Empowerment) si concentra sull'educazione, la formazione e la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. In questo processo, cerca anche di **spostare l'attenzione delle strategie climatiche verso i gruppi che sono spesso sottorappresentati, con un'enfasi particolare al coinvolgimento dei giovani, e con l'obiettivo di dare a tutti i membri della società la possibilità di impegnarsi nell'azione per il clima.** Esorta inoltre i paesi a cooperare in questo processo, scambiando buone pratiche e lezioni apprese e rafforzando le istituzioni nazionali.

Gli elementi di ACE sono sei:

- **L'istruzione** consente alle persone di comprendere le cause e conseguenze del cambiamento climatico, a prendere decisioni informate e attuare appropriate azioni per affrontarlo.
- **La formazione** fornisce le competenze tecniche e trasversali di base così come le conoscenze avanzate necessarie per supportare la transizione verso economie verdi e sostenibili, società inclusive climaticamente neutre e resilienti.
- Coinvolgere **campagne di sensibilizzazione** pubblica di successo per promuovere comportamenti rispettosi del clima, stili di vita sostenibili e attuare misure locali, regionali e nazionali.
- **L'accesso del pubblico alle informazioni** rafforza la connessione tra produzione di conoscenza, condivisione delle conoscenze e processo decisionale, e fornisce alle persone gli strumenti di cui hanno bisogno per giocare un ruolo attivo nell'affrontare il cambiamento climatico.
- **La partecipazione pubblica** incoraggia le persone a essere più attente al processo decisionale e partecipare all'attuazione delle politiche climatiche.

- Questi cinque elementi possono essere tutti rafforzati attraverso la **cooperazione internazionale**. Governi e organizzazioni possono sostenersi a vicenda attraverso risorse, competenze tecniche, idee e ispirazione per lo sviluppo di programmi di azione per il clima.

Un tema di alto interesse è il legame tra le iniziative ACE e la transizione energetica: alcuni paesi stanno puntando [sul potenziale del programma di lavoro di Glasgow sull'ACE](#) per accelerare la propria transizione energetica, rafforzando la partecipazione dei cittadini, delle comunità locali, delle donne e delle popolazioni indigene nei processi decisionali sull'energia e creando strumenti per persuadere i decisori a intraprendere obiettivi ambiziosi ed equi in tema di energia pulita e a realizzarli con la più ampia partecipazione sociale possibile.

Il Piano d'Azione ACE, che discende dal Programma di Lavoro, è stato adottato alla COP27 delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, svoltasi a Sharm El-Sheikh, in Egitto, nel novembre 2022. Mira a implementare le azioni previste dal programma di lavoro ACE di Glasgow e ad accelerare l'azione per l'ambiente in modo da raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.

Contributo alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici e all'Agenda 2030

Nella individuazione degli obiettivi del seguente Bando, l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai si è ispirato agli obiettivi 4, 13 e 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDG), facenti esplicito riferimento agli aspetti formativi, informativi e partecipativi ai quali l'agenda ACE è strettamente collegata.

L'obiettivo comune di aumentare gli sforzi nazionali per istruire, responsabilizzare e coinvolgere tutti i membri della società è esplicitato nell'articolo 6 dell'UNFCCC, oltre che nell'articolo 10(e) del Protocollo di Kyoto.

Gli elementi identificativi dell'ACE si possono ritrovare anche nell'articolo 12 dell'Accordo di Parigi, che riconosce l'importanza di istruzione, formazione, sensibilizzazione e partecipazione per intensificare l'azione per il clima.

Obiettivo generale

Il bando ha come obiettivo quello di **sostenere interventi di educazione, formazione e sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici, al fine di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico attraverso il supporto all'implementazione dell'Accordo di Parigi, con particolare riferimento al filone denominato "Action for Climate Empowerment" (ACE)**, il cui scopo è quello di mettere in grado tutti i membri della società di impegnarsi nell'azione per il clima.

Destinatari finali

I progetti presentati dovranno avere come destinatari **tutti i membri della società civile ed in particolare i giovani**.

Obiettivi specifici

I risultati attesi dai progetti presentati dovranno dimostrare una chiara correlazione con almeno tre degli obiettivi specifici che il Bando si propone di raggiungere, ovvero:

1. sviluppare e implementare **programmi di educazione e formazione per il clima** mirati a gruppi specifici come giovani e comunità locali, al fine di migliorare la loro comprensione delle questioni climatiche e la loro capacità di adottare azioni concrete per mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici;
2. rafforzare la **capacità delle comunità di sviluppare e attuare piani d'azione per il clima**, attraverso la creazione di reti di scambio di conoscenze e la promozione di processi di partecipazione pubblica;
3. favorire la **partecipazione pubblica al processo decisionale relativo alle questioni climatiche**, attraverso l'istituzione di meccanismi di consultazione e di coinvolgimento della società civile nei processi di pianificazione e attuazione delle politiche e dei programmi per l'azione per il clima;
4. promuovere **la conoscenza e/o lo sviluppo e/o l'utilizzo e/o la diffusione di tecnologie a basse emissioni di carbonio e di soluzioni innovative per l'adattamento ai cambiamenti climatici**, attraverso la sensibilizzazione e

l'educazione del pubblico, la creazione di reti di scambio di conoscenze tra i settori pubblico e privato e la promozione di partenariati pubblico-privato.

Tipologia di azioni

Le azioni previste per il raggiungimento dei risultati attesi dovranno rientrare in almeno quattro delle seguenti tipologie, che saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri esplicitati nel capitolo “linee guida per la partecipazione al bando”:

1. azioni che siano volte a sostenere l'attivazione o riattivazione sul piano formativo e/o professionale e/o motivazionale di giovani o categorie svantaggiate sui temi della lotta al cambiamento climatico, e che prevedano delle forme innovative di orientamento e/o mentoring e/o consulenza professionale per l'inclusione, la sostenibilità climatica e la giustizia sociale;
2. azioni che incoraggino comportamenti a contrasto del cambiamento climatico attraverso la sensibilizzazione della società civile, in particolare dei giovani e degli attori della comunità educante;
3. azioni che creino opportunità di divulgazione con focus sulla lotta al cambiamento climatico e all'implementazione dell'Accordo di Parigi e del Glasgow Work Programme istituito nell'ambito di questo, e che includano la promozione del dialogo tra le parti interessate, e/o l'organizzazione di forum pubblici di discussione, e/o la creazione di piattaforme di condivisione delle informazioni e delle buone pratiche;
4. azioni che sperimentino nuove forme di engagement affinché l'attiva partecipazione della comunità nella lotta al cambiamento climatico diventi la prassi;
5. azioni che presuppongano un monitoraggio e una valutazione delle stesse, così da migliorare la comprensione e la conoscenza del cambiamento climatico e del suo impatto a livello nazionale e internazionale;
6. azioni che potenzino le infrastrutture e le competenze delle persone, in particolare dei giovani, nell'accesso e nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della lotta al cambiamento climatico;

7. azioni che includano il sostegno alla pianificazione urbana a basso tenore di carbonio, la promozione di trasporti sostenibili, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Aderenza ai requisiti trasversali richiesti dall'IBISG

Ai fini della ammissibilità, i progetti presentati dovranno dimostrare la propria aderenza ad almeno cinque dei seguenti requisiti che l'IBISG richiede in coerenza con i propri valori, ovvero:

1. mantenere un approccio rivolto alla tutela dei diritti umani e al dialogo;
2. stimolare la convivenza creativa;
3. tutelare l'ambiente;
4. sostenere l'empowerment delle persone;
5. fare emergere e premiare le buone pratiche;
6. mantenere una prospettiva temporale di medio/lungo termine;
7. lavorare con un approccio di economia etica;
8. promuovere collaborazioni e partenariati;
9. investire sulla sostenibilità.

Caratteristiche generali del Bando

Importo stanziato a copertura del Bando

Il finanziamento del progetto potrà essere a totale copertura dello stesso (100% del costo del progetto), oppure a parziale copertura, con una quota di cofinanziamento da parte dell'IBISG non inferiore al 60% del costo totale del progetto. L'importo totale stanziato a copertura del Bando è pari a **€ 350.000,00**, destinati a iniziative sul territorio dell'Unione Europea, che prevedano un finanziamento minimo di € 50.000,00 e uno massimo di € 150.000,00 per ogni proposta progettuale.

Durata degli interventi

La durata minima dei progetti ammessi al finanziamento è di **12 mesi**.

La durata massima dei progetti ammessi al finanziamento è di **24 mesi**.

Termine di presentazione delle proposte progettuali

Il Bando sarà aperto dall'**8 settembre 2023 alle ore 12:00 (CEST)**, e le proposte dovranno essere caricate sulla [piattaforma gestionale](#) entro e non oltre **le ore 12:00 (CET) del 9 novembre 2023**.

Tutte le proposte pervenute successivamente al termine massimo saranno considerate inammissibili.

Modalità di comunicazione degli esiti del Bando

L'Istituto si impegna a comunicare gli esiti del Bando sul sito gestionaleottopermille.sokagakkai.it. In particolare, i progetti ammessi al finanziamento riceveranno anche una comunicazione formale individuale.

Linee guida per la partecipazione al bando

Soggetti ammissibili

Il Bando si rivolge alle realtà che intendano sviluppare una proposta progettuale coerente con i principi ispiratori dell'IBISG e gli obiettivi specifici dell'area d'intervento cui è rivolto. I soggetti ammissibili potranno presentare un progetto sia singolarmente, che in associazione/partenariato con altri soggetti. I soggetti proponenti o capofila dovranno essere organizzazioni senza scopo di lucro e/o imprese sociali aventi una delle seguenti forme giuridiche:

- Società in accomandita per azioni;
- Società cooperativa a responsabilità limitata;
- Società per azioni;
- Società a responsabilità limitata;
- Società a responsabilità limitata semplificata;
- Organizzazione non governativa;
- Associazione non riconosciuta;
- Associazione;
- Comitato;
- Fondazione.

Nel caso di un partenariato, sia il soggetto capofila che i soggetti partner devono necessariamente soddisfare tali requisiti. Sono inoltre ammissibili anche le università — sia pubbliche che private — esclusivamente con il ruolo di partner, e non di capofila.

I soggetti proponenti o capofila dovranno inoltre dimostrare:

- un'esperienza specifica coerente con l'oggetto del Bando, documentata anche attraverso il curriculum vitae dell'ente proponente, di almeno tre anni;
- di avere sede legale in Italia.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione può essere inoltrata unicamente tramite la piattaforma gestionale online dell'IBISG, all'indirizzo gestionaleottopermille.sokagakkai.it.

Dopo aver effettuato l'iscrizione alla piattaforma è necessario compilare l'area anagrafica e procedere con l'invio. Una volta ricevuta la conferma dell'attivazione dell'anagrafica da parte dell'ufficio amministrativo, il sistema permette l'accesso ai bandi. Ai bandi è possibile candidarsi accedendo al modulo per la presentazione delle proposte progettuali e a tutti i modelli utili. Ogni soggetto proponente o capofila può presentare un'unica proposta progettuale all'interno dell'area di intervento "Ambiente".

Documentazione e informazioni obbligatorie

La domanda di partecipazione richiede due tipologie di documenti e informazioni: la documentazione amministrativa e le informazioni relative al progetto. La completezza della documentazione e delle informazioni richieste dal gestionale sarà considerata ai fini dell'ammissibilità e della valutazione di merito della proposta progettuale.

Istruttoria di ammissibilità

A chiusura del Bando, le proposte progettuali vengono sottoposte a un esame di ammissibilità per l'accesso alla fase di valutazione di merito. Tale verifica di ammissibilità non comporta la valutazione del progetto e non prevede l'assegnazione di un punteggio, bensì accerta il possesso delle condizioni e dei requisiti elencati di seguito, a pena esclusione delle proposte:

- inoltro della documentazione amministrativa richiesta nell'area anagrafica della piattaforma gestionale;
- rispetto delle modalità e tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione;
- rispetto delle prescrizioni normative applicabili;
- possesso dei requisiti morali e di onorabilità in accordo con il [Codice di Comportamento](#);
- possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili";
- capacità finanziaria;
- ambito territoriale dell'intervento.

L'evidenza del possesso dei requisiti sarà attestata attraverso apposite autocertificazioni o documenti allegati.

A completamento dell'istruttoria di ammissibilità, le proposte progettuali con esito positivo riceveranno lo stato "Validato" e avranno accesso alla fase di valutazione di merito ad opera di apposita Commissione di Valutazione, la quale valuterà la proposta applicando i criteri di cui al paragrafo seguente.

Criteri di valutazione

Le richieste di contributo ritenute ammissibili verranno sottoposte a valutazione di merito da parte di apposita Commissione di valutazione, sulla base dei seguenti elementi:

Classe	Oggetto	Punteggio
1) Coerenza tra gli obiettivi del Bando e la proposta progettuale	1a) Le finalità e i destinatari della proposta progettuale sono coerenti con l'oggetto del bando e con i suoi destinatari finali.	2
	1b) Il progetto è aderente al numero di requisiti trasversali richiesti dall'IBISG.	2
2) Qualità intrinseca della proposta	2a) I risultati attesi hanno una chiara correlazione logica con gli obiettivi specifici indicati dal bando e un impatto misurabile su di essi.	5
	2b) Le azioni previste rispondono al numero minimo di tipologie di azioni, sono coerenti con esse e dettagliate in modo sufficientemente ampio e comprensibile.	3
	2c) La proposta è sostenuta da dati ufficiali e/o riferimenti di contesto.	1
	2d) La proposta dimostra la capacità di collaborare con altre organizzazioni e stakeholder per raggiungere obiettivi comuni.	2
	2e) Le fonti di verifica sono presenti, rilevanti e indicate in maniera chiara e comprensibile.	1
	2f) Gli eventuali rischi critici legati alla realizzazione del progetto sono sensati, indicati in maniera chiara e comprensibile, e sono indicate (qualora necessarie) delle misure di mitigazione degli stessi.	2
3) Impatto	3a) È previsto un piano di monitoraggio dei processi attuativi e dei risultati conseguiti dal progetto, sia nel corso della sua realizzazione che dopo la conclusione delle attività.	3

	3b) È previsto un meccanismo di valutazione dell'impatto del progetto rispetto al territorio di riferimento e alla comunità	1
	3c) Le modalità con cui si intende dare continuità alle azioni di progetto dal punto di vista della sostenibilità economica e della sua replicabilità sono indicate in maniera chiara e attraverso degli strumenti concreti.	2
4) Sostenibilità economica	4a) Il piano finanziario è predisposto in modo da utilizzare le risorse in modo efficiente e da massimizzare l'effetto delle attività, utilizzando soluzioni innovative e tecnologie avanzate.	4
5) Premialità	5a) Il progetto prevede un'attenzione al tema della parità di genere, con coinvolgimento attivo delle donne nei suoi processi decisionali, e all'inclusione delle persone con disabilità.	1
	5b) Il progetto prevede un piano di comunicazione e diffusione sul suo andamento e sui risultati finali.	1
	5c) È previsto un piano di monitoraggio strutturato (MER).	1
	5d) È presente il disegno di valutazione di impatto.	1
TOTALE		32

Il calcolo del punteggio è suddiviso in due parti e viene effettuato nel modo che segue:

1. Il punteggio viene prioritariamente assegnato per le voci 1, 2, 3 e 4;
2. Per poter accedere alla voce 5 (Premialità) il progetto deve avere totalizzato un punteggio minimo di 23 punti;

Il punteggio minimo totale perché il progetto venga inserito in graduatoria fra gli ammissibili al finanziamento è di 25 punti;

L'effettiva assegnazione del finanziamento avviene in base all'ordine decrescente del punteggio assegnato ai progetti inseriti nella graduatoria degli ammissibili, fino ad esaurimento dei fondi. Nel caso di due o più proposte progettuali a parità di punteggio, la precedenza verrà attribuita sulla base dell'orario di arrivo della presentazione della proposta.

Nel caso in cui un ente abbia già ricevuto finanziamenti otto per mille dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, verrà valutata anche la qualità delle attività realizzate in precedenza e della gestione della fase di rendicontazione.

La selezione dei progetti e delle iniziative finanziate, nonché l'ammontare erogato, avviene ad insindacabile giudizio dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai.

Concessione del finanziamento

Il progetto presentato si intende ammesso solo dopo aver ricevuto formale comunicazione da parte dell'Istituto. La stessa verrà resa disponibile a sistema e inviata tramite PEC entro quindici giorni dalla validazione degli esiti definitivi.

La concessione del finanziamento prevede le seguenti possibilità:

- ammissione integrale del progetto;
- ammissione parziale del progetto, con richiesta di rimodulazione del budget e delle correlate attività.

Sarà cura del beneficiario dare riscontro con apposita accettazione alla comunicazione di concessione e caricarla sulla piattaforma gestionale. Entro trenta giorni dal caricamento, l'IBISG sottoscrive l'apposita Convenzione ed i relativi allegati e li invia tramite PEC. Sarà poi cura del beneficiario caricare a sistema e inviare tramite PEC la Convenzione e gli allegati controfirmati.

Tutte le firme si intendono apposte digitalmente con firma elettronica certificata conforme al regolamento europeo 910/2014.

Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese e alle disposizioni finanziarie riportate all'interno dell'allegato "Linee guida alla rendicontazione – fondi 8x1000 2023 IBISG".

Modalità di erogazione

Il finanziamento concesso potrà essere erogato, successivamente alle verifiche della documentazione presentata, con una delle seguenti modalità:

1. Con un'unica tranche a saldo, previa rendicontazione totale;
2. Dietro presentazione di rendicontazione intermedia al primo 30% dei costi totali, al successivo 40% e a saldo del restante 30%. Le somme relative all'ultimo stato di avanzamento finanziario del progetto saranno decurtate delle eventuali anticipazioni ricevute.

È prevista la possibilità di richiedere un'anticipazione sull'ammontare totale del progetto, che non potrà eccedere il 20% dello stesso.

La documentazione da produrre e fornire dovrà seguire le istruzioni contenute all'interno dell'allegato "Linee guida alla rendicontazione – fondi 8x1000 2023 IBISG".

Il trasferimento dei fondi verrà effettuato a seguito di verifica positiva della documentazione di spesa e pagamento, nonché della valutazione della relazione presentata in merito alle attività realizzate, fatta salva la possibilità di integrazione documentale, ove richiesto dall'Istituto.

Le verifiche verranno effettuate entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione. Il trasferimento dei fondi sarà effettuato entro 10 giorni dal completamento delle verifiche.

Rinunce e revoche

Qualora a seguito dell'approvazione del finanziamento i beneficiari si trovassero nell'impossibilità di utilizzarlo, è necessario inviare tempestivamente una comunicazione scritta all'IBISG.

Nel caso in cui tale condizione si verificasse durante la realizzazione del progetto e a seguito del trasferimento di una o più quote di contributo, il soggetto beneficiario deve tempestivamente informare l'IBISG, inviare il rendiconto e le informative (secondo quanto indicato nelle "Linee Guida alla Rendicontazione – fondi 8x1000 2023 IBISG") della parte dei fondi utilizzati, e restituire tutti gli importi già erogati e non adeguatamente rendicontati. Tali comunicazioni devono essere inoltrate entro trenta giorni dal verificarsi delle condizioni tramite PEC.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo, al termine delle attività progettuali, non abbia utilizzato tutto l'importo assegnato ma solo una parte di questo, deve inviare, unitamente al rendiconto finanziario conclusivo, una dichiarazione

espressa di rinuncia alla parte non spesa del finanziamento. Tali comunicazioni devono essere inoltrate entro trenta giorni dal verificarsi delle condizioni tramite PEC.

All'IBISG è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dal documento "Linee Guida alla Rendicontazione – fondi 8x1000 2023 IBISG" o nel caso in cui il soggetto beneficiario, e/o i suoi rappresentanti legali, e/o i destinatari finali del contributo, perdano i requisiti soggettivi e di moralità richiesti dall'IBISG e dichiarati dal soggetto beneficiario.

Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire all'IBISG le somme da quest'ultimo erogate, maggiorate degli interessi legali.

Obblighi dei beneficiari e monitoraggio

Tutti i soggetti richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver preso visione dei principi di non violenza e di rispetto e compassione verso tutte le forme di vita esistenti ([disponibili al seguente link](#)), concordando con la promozione di un movimento per la pace, la cultura e l'educazione, assicurando di operare nel rispetto di tali principi nella propria azione e nella realizzazione dei progetti. L'IBISG rende noto ai richiedenti di aver adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001; pertanto gli stessi sono tenuti ad allegare dichiarazione di volontà a osservarne le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici da instaurare con l'IBISG. L'Organismo di Vigilanza dell'IBISG è incaricato di vigilare sull'osservanza del suddetto Modello in relazione ai rapporti instaurati con i beneficiari del finanziamento.

Successivamente all'assegnazione del finanziamento, l'IBISG, previa comunicazione, esegue attività di monitoraggio e verifiche sull'impiego delle somme erogate, sia sullo stato di avanzamento del progetto, anche direttamente sui luoghi interessati, sia presso la sede dei destinatari finali, e prende visione dei documenti giustificativi originali delle spese sostenute dai beneficiari dei contributi.

I beneficiari sono tenuti all'inserimento e all'invio dei dati di monitoraggio nella apposita sezione della piattaforma gestionale, indipendentemente dall'invio o meno della rendicontazione afferente a uno stato di avanzamento lavori o al saldo, finalizzati

a dare evidenza dello stato di attuazione e della realizzazione degli obiettivi in relazione agli indicatori del progetto.

Sarà riservata all'Istituto la possibilità di effettuare verifiche in loco e presso la sede del beneficiario, richiedere materiale integrativo e/o invitare i beneficiari a eventuali audizioni.

Attività di comunicazione e visibilità

In un'ottica di reciproca collaborazione e di trasparenza nella gestione delle risorse, i beneficiari sono tenuti a dare adeguata visibilità all'utilizzo dei contributi. Tale visibilità deve essere proporzionata alla tipologia di progetto e alla struttura dei beneficiari e prevedere quanto segue:

- la pubblicazione del logo Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai accompagnato dalla dicitura "progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai" sul proprio sito Internet;
- inserimento del link al sito ottopermille.sokagakkai.it;
- apposizione del logo su pubblicazioni di qualsiasi tipo (quali ad esempio: libri, inviti, brochure, locandine ecc.) realizzate nell'ambito del progetto destinatario del finanziamento. Prima di procedere alla stampa e/o pubblicazione del materiale di comunicazione questo dovrà ricevere l'approvazione espressa da parte dell'IBISG;
- condivisione con l'IBISG della strategia di promozione e comunicazione del progetto;
- qualora prevista la pubblicazione tramite social media di contenuti relativi al progetto menzionare le pagine social dell'Otto per Mille dell'IBISG (tag Instagram: [@ottopermille_sokagakkai](https://www.instagram.com/ottopermille_sokagakkai); tag Facebook: [8x1000 Soka Gakkai](https://www.facebook.com/8x1000SokaGakkai));
- condivisione con l'IBISG del testo degli eventuali comunicati stampa;
- apposizione di una targa con la dicitura "progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai" e del relativo logo all'ingresso del/dei locali utilizzato/i per la realizzazione del progetto.

I soggetti ammessi accettano inoltre che il proprio nominativo sia incluso nell'elenco pubblicato annualmente dall'IBISG relativo ai progetti sostenuti, unitamente alla denominazione del progetto e all'importo del finanziamento. L'IBISG potrà, altresì,

farne oggetto di pubblicazione scientifica e/o di esposizione e rappresentazione in occasione di congressi, convegni, seminari o simili.

Privacy e riservatezza

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali”, siamo a fornire l'Informativa circa il trattamento dei Dati Personali.

Le ricordiamo che ha diritto a prenderne visione prima di comunicarci i Suoi Dati Personali, ovvero ad esercitare il Suo Diritto di opposizione ad uno o più finalità del trattamento indicate nella presente Informativa alla sezione dedicata.

Il Titolare del Trattamento è:

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Via di Bellagio, 2/E

50141 – Firenze (FI)

www.sgi-italia.org

privacy@sgi-italia.org

I principali trattamenti effettuati sono relativi all'acquisizione e/o alla divulgazione, per mezzo del portale dedicato, di progetti di carattere sociale sovvenzionati o sovvenzionabili dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (di seguito Istituto).

Le finalità per cui trattiamo i Dati Personali sono le seguenti:

Per le attività cosiddette “precontrattuali”, ovverosia: acquisizione di informazioni relative alla realtà proponente e al progetto di cui si propone il finanziamento. La base giuridica è ravvisabile nelle misure precontrattuali e nella successiva eventuale convenzione sottoscritta ai fini della erogazione dei fondi assegnati.

Per le attività di divulgazione, ovverosia: pubblicazione di informazioni relative ai progetti proposti con riferimento anche a soggetti appartenenti all'organizzazione del proponente. In questo caso il consenso costituisce base giuridica del trattamento.

Per le attività di divulgazione, ovverosia: pubblicazione di informazioni relative ai progetti proposti con riferimento specifico ai destinatari dei fondi. In questo caso il consenso rilasciato ai beneficiari dei fondi costituisce base giuridica del trattamento.

Su richiesta è disponibile l'elenco completo dei Destinatari con cui potremmo dover condividere i Dati Personali conformemente alle normative vigenti. La richiesta deve essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei Dati senza alcuna particolare formalità.

Le Categorie di Destinatari cui i Dati Personali potrebbero essere comunicati sono:

- 1) Società e Professionisti deputati alla gestione, alla manutenzione e all'assistenza dell'apparato informatico dell'Istituto.
- 2) Società che gestiscono gli apparati web dell'Istituto.
- 3) Software House e Produttori di Soluzioni Software utilizzate dall'Istituto.
- 4) Volontari e personale interno dell'Istituto.
- 5) Istituzioni giudiziarie e organi di polizia, qualora l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai fosse obbligato a comunicare i dati personali dei propri affiliati in forza del Diritto Nazionale od Europeo.

Tutti i Destinatari annoverati saranno, di volta in volta, nominati Responsabili e istruiti dall'Istituto conformemente alle disposizioni di Legge, nonché tenuti al riserbo sulle informazioni trasmesse e a cancellarle o restituirle una volta terminato il trattamento.

L'Istituto non trasferisce e non trasferirà Dati Personali a organizzazioni internazionali o titolari del trattamento situati al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Qualora decidesse di farlo, si atterrà scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Reg. UE 679/2016 in materia di trasferimento estero di dati personali e avrà cura di informarla, conformemente alle disposizioni di Legge, prima di effettuare il trasferimento.

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai conserverà i Suoi Dati Personali secondo questi criteri:

- 1) Nel caso di Dati Personali soggetti a obblighi di conservazione stabiliti dalla Legge Italiana o Europea: entro e non oltre i limiti dettati dalla normativa di riferimento, allo scadere dei quali saranno cancellati o resi anonimi.

2) Nel caso di dati personali non soggetti a specifici obblighi di conservazione e non resi pubblici: sino a quando gli stessi non cesseranno la loro utilità, ovvero fino a quando l'interessato non revocherà il consenso o eserciterà il diritto di opposizione.

Di seguito sono esposti i Diritti di cui gode ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016. Per esercitare uno o più dei seguenti diritti è sufficiente che Lei contatti il Responsabile della Protezione dei Dati Personali senza alcuna formalità:

Responsabile della Protezione dei Dati

Sig. Lorenzo Frascotti

privacy@sgi-italia.org

DIRITTO DI ACCESSO

Art. 15 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e altre informazioni in merito.

DIRITTO DI RETTIFICA

Art. 16 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione.

DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE

Art. 17 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.

DIRITTO DI LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO

Art. 18 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, ovvero di inibire il trattamento dei propri dati personali per specifiche finalità.

DIRITTO ALLA PORTABILITÀ

Art. 20 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

DIRITTO DI OPPOSIZIONE

Art. 21 Reg. UE 679/2016

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Per le finalità per le quali è previsto il Consenso, Le è garantita la facoltà di revocare il Consenso prestato.

Nel caso ritenesse che un trattamento da noi effettuato Le abbia recato pregiudizio o danno, o qualora ritenesse che si siano verificate scorrettezze o illeciti nel trattamento dei Suoi Dati Personali, Le è garantito il diritto a proporre un Reclamo all'Autorità di Controllo, secondo le modalità stabilite da quest'ultimo reperibili sul sito web istituzionale.

Il parziale o completo rifiuto a fornire i Suoi Dati Personali all'Istituto comporterà l'impossibilità di sottoscrivere qualsiasi accordo o convenzione.

Informazioni e contatti

Per informazioni è sempre possibile contattare l'ufficio 8x1000 tramite e-mail all'indirizzo ottopermille.sokagakkai@sgi-italia.org.

Per rimanere informati e ricevere aggiornamenti costanti sull'utilizzo dei fondi 8x1000 dell'IBISG, è possibile seguire le pagine social [@ottopermille_sokagakkai](#) e [8x1000 Soka Gakkai](#) e iscriversi alla newsletter tramite il sito ottopermille.sokagakkai.it.